



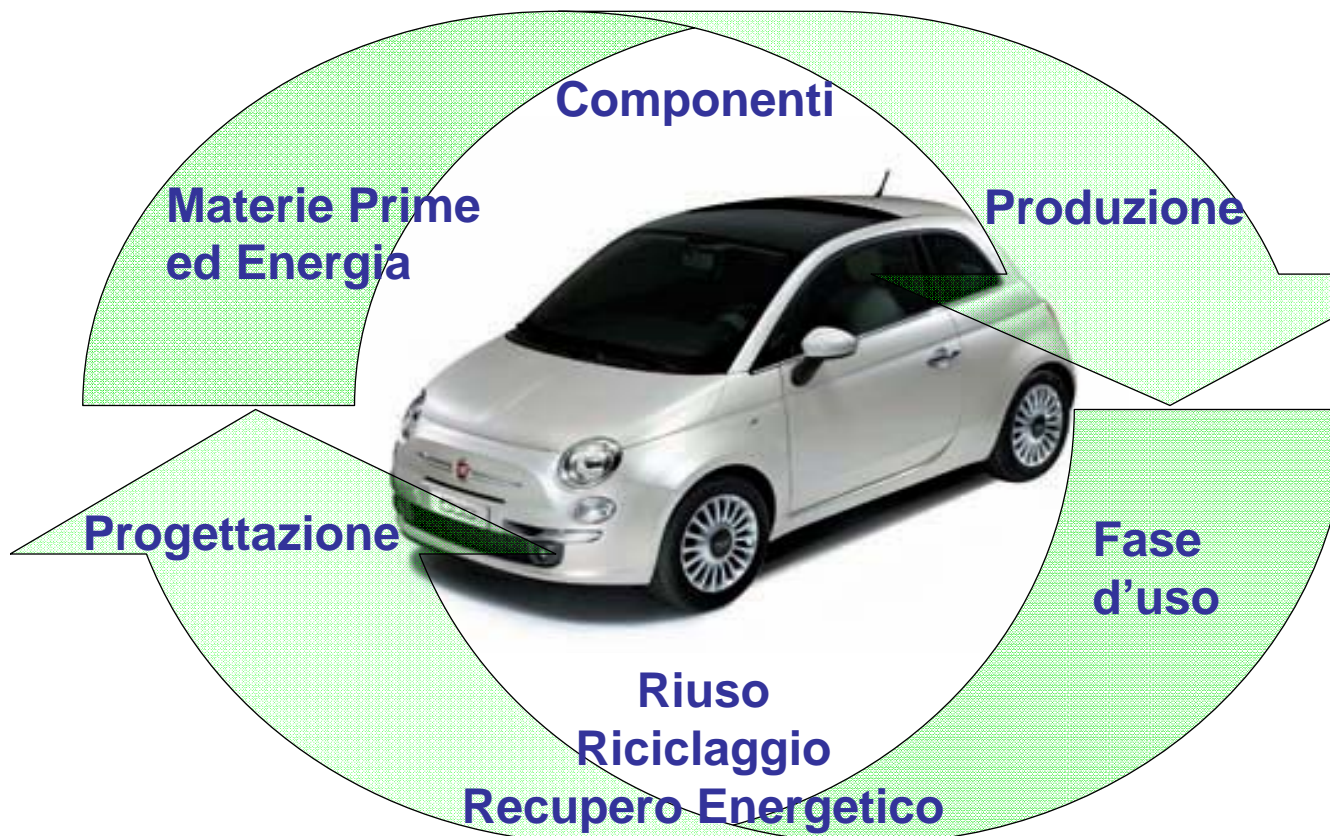
***Risultati e prospettive della collaborazione tra le Autorità
pubbliche e il comparto industriale del trattamento degli ELV
Il punto di vista del costruttore nazionale***

**Salvatore Di Carlo
Fiat Group Automobiles
ELV & Car Recycling**

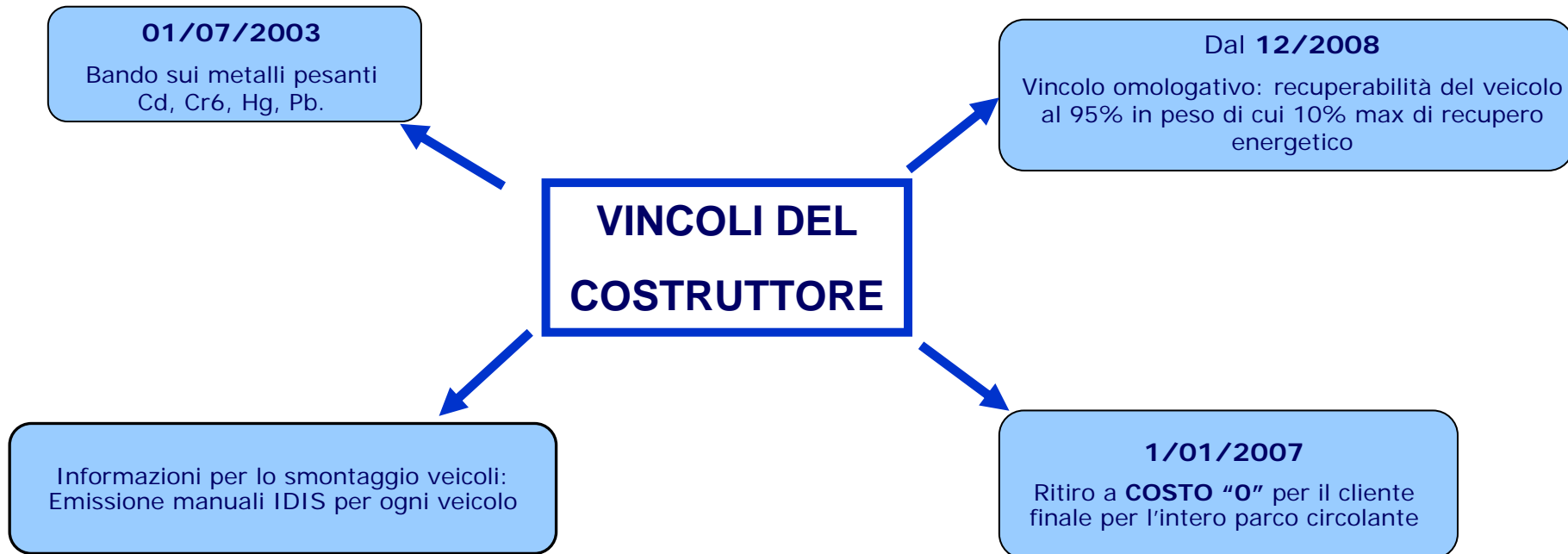
**Francesco Bonino
Centro Ricerche Fiat**

Metalriciclo – Montichiari, 3 Aprile 2009

Fiat Group Automobile Visione Ambientale



**FGA è
consapevole
dell'importanza
dell'impatto
ambientale
durante tutte le
fasi del ciclo
vita del veicolo**



FGA ottempera direttamente e in maniera concreta ai vincoli indicati dalla Direttiva e dai suoi recepimenti nazionali.

Direttiva sui Veicoli a fine ciclo vita 2000/53 CE

Obiettivi degli “OPERATORI ECONOMICI”

01/01/2006

Recupero ELV al 85% in peso
Reimpiego/Riciclaggio ELV al 80% in peso

01/01/2015

Recupero ELV al 95% in peso
Reimpiego/Riciclaggio ELV al 85% in peso

FGA è consapevole dell'importanza dell'azione compatta e sinergica degli Operatori Economici ed insieme a loro mira al raggiungimento degli obiettivi ecologici fissati dalla direttiva EU nell'ambito di un concetto di efficienza industriale.

Per raggiungere questo scopo per il sistema Paese è indispensabile il coinvolgimento delle Pubbliche Autorità.

Il contesto



12 milioni di ELV/anno in Europa
~1,5 milioni di ELV/anno in Italia

Aspetto industriale

Vantaggi:

~1.000.000 t/anno di materiale metallico riciclabile in sostituzione materia prima - vantaggi economici ed ambientali

Criticità:

~300.000 t/anno di fluff attualmente da smaltire in discarica

Limitazioni conferimento fluff in discarica (Direttiva discariche)

Scarsità di alternative sul territorio

Principali criticità nelle attività della FILIERA

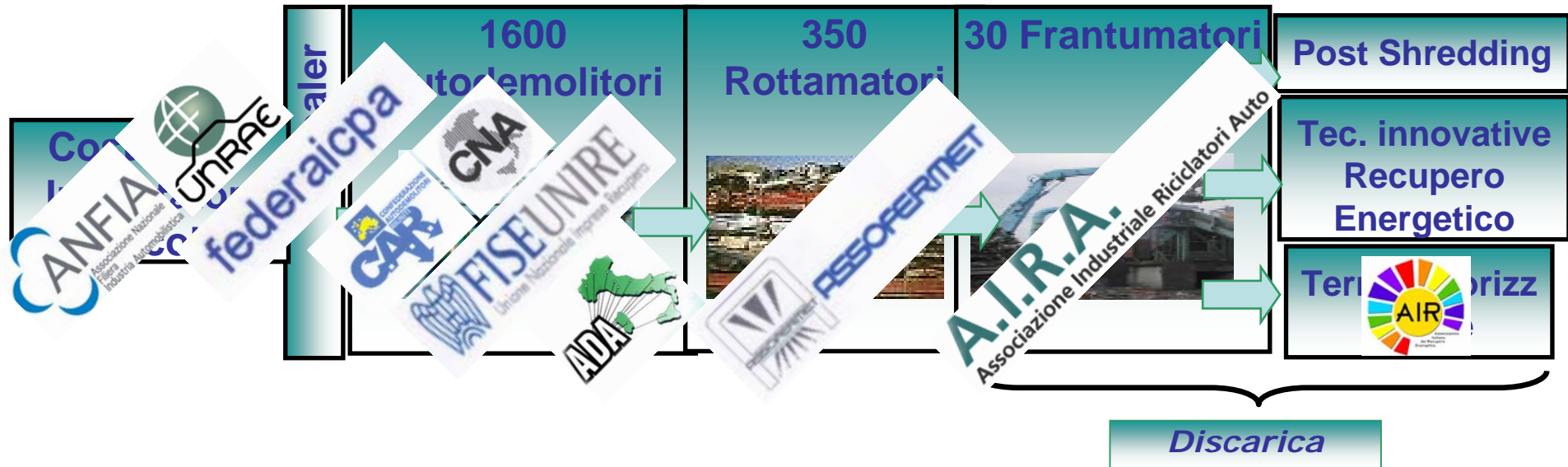


- ➡ **Complessità e sofisticazione della normativa autorizzativa e di trattamento e trasporto dei veicoli in demolizione**
- ➡ **Interpretazioni legislative - autorizzative differenti a livello regionale/locale**
- ➡ **Concorrenza sleale da parte di operatori che lavorano ai margini o fuori dai vincoli legislativi**
- ➡ **Difficoltà nel trattamento, trasporto e smaltimento fluff (gestione discariche, attuale carenza di alternative sul territorio,...)**
- ➡ **Assenza metodologia di calcolo dei target uniforme per tutti i paesi europei comporta che le stesse vetture in impianti di trattamento simili portano a risultati molto diversi (la decisione 2005/293 lascia ampi spazi interpretativi agli stati EU);**



Tutte queste sono forti criticità per gli operatori economici della filiera e compromettono il raggiungimento del target obiettivo della filiera (85%)

La FILIERA ELV in Italia



10 Associazioni che rappresentano oltre 3500 singole aziende: da gruppo Fiat a migliaia di PMI

***Obiettivo:* porsi come interlocutore diretto e propositivo nei confronti delle Istituzioni**

Accordo di Programma Quadro per la gestione dei veicoli fuori uso



Autorità Pubbliche:

Ministero dell'Ambiente e Ministero dello Sviluppo Economico



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



*Ministero dello
Sviluppo Economico*



L'8 maggio 2008 a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente, presenti il Ministero dello Sviluppo Economico e 32 Responsabili delle Associazioni interessate è stato firmato l'**Accordo di Programma Quadro sugli ELV**.

Primo esempio in Europa di Accordo di Programma per:

- raggiungere gli obiettivi fissati al paese dalla Comunità Europea
- ottenere il massimo dell'efficienza sia ambientale che industriale



Punto di forza e innovatività Accordo:

- ▶ Prima volta creazione di un Team che comprende dalla grande industria alla singola azienda familiare
- ▶ Riconoscimento del ruolo specifico del singolo anello della filiera
- ▶ Consapevolezza e responsabilizzazione che il miglioramento di ciascun settore coordinato porta risultati elevati in termini di efficienza globale di filiera
- ▶ Profondo KH dei singoli componenti della filiera messo a disposizione dell'efficacia delle soluzioni proposte
- ▶ Grande apertura e disponibilità dell'Autorità Pubblica nel mettere a disposizione strumenti normativi e organizzativi capaci di guidare all'ottenimento dello scopo finale



Massima efficienza ambientale pur rimanendo coerenti con la competitività industriale a livello nazionale e internazionale



Strumenti normativi:

Apertura tavoli tecnici sui seguenti argomenti:

- **Composizione, valori soglia e gestione del car-fluff;**
 - **Analisi e sbocchi di mercato dei materiali non metallici provenienti dal recupero dei veicoli;**
 - **Recupero energetico del car fluff.**
-

Accordo di Programma Quadro per la gestione dei veicoli fuori uso



Tavolo tecnico “Analisi e sbocchi di mercato dei materiali non metallici provenienti dal recupero dei veicoli”

Azioni in corso:

- Azioni per favorire l’incontro tra aziende che riciclano i materiali separati e le aziende di demolizione;

Esempio: Sito Internet FGA a consultazione gratuita focalizzato sui materiali non metallici

- Attività per sviluppo “Acquisti Verdi” per la Pubblica Amministrazione

- Accordo con le Istituzioni per la raccolta e il riciclaggio dei pneumatici da veicoli fine vita

Riciclaggio Veicoli Fuori Uso

FIAT GROUP LANCIA FIAT ALFA ROMEO FIAT PROFESSIONAL

Home
Riciclaggio Materiali
Rete Demolitori FIAT
Area Normativa
Area Informativa

Nell’ambito del riciclaggio delle vetture a fine vita Fiat Group Automobiles è consapevole dell’importanza delle attività che interessano i suoi veicoli, anche alla fine della vita utile e, in linea con la normativa specifica sull’argomento, italiana ed europea, è attiva e impegnata su questo tema.

Questo sito è uno degli elementi dell’attività di Fiat Group Automobiles per favorire il riciclaggio dei materiali non metallici (Riciclaggio Materiali).

Uno degli obiettivi principali è fornire un elenco di aziende che operano nel settore del recupero/riciclaggio dei materiali non metallici. Inoltre, si vogliono fornire informazioni e conoscenza delle parti normative, che interessano chi è attivo in questo comparto (Area Normativa , Area Informativa).

Per qualsiasi dubbio non esitare a scriverci: elv_info@fiat.com

Operazione completata

Accordo di Programma Quadro per la gestione dei veicoli fuori uso



Tavolo tecnico “Recupero energetico del car fluff”

Azioni in corso: Progetto **TARGET FLUFF**

Progetto Innovazione Industriale finanziato dal Ministero Sviluppo Economico

Data di partenza 01/01/09

Costo Progetto = 27 M€



OBIETTIVO: Realizzazione di 3 differenti impianti prototipo di scala industriale per il trattamento del car fluff (ASR) proveniente da veicoli a fine vita utilizzando **con approcci INNOVATIVI** i processi di piro-gassificazione che:

- garantiscano le migliori prestazioni di efficienza energetica, ambientale e di sostenibilità economica
- diano autonomia ai partner industriali coinvolti rispetto al problema del conferimento in discarica
- portino al raggiungimento del target nazionale di recupero energetico (5% dal 2006 e 10% dal 2015) e aiutino il raggiungimento del target di riuso e recupero (85% dal 2006 e 95% dal 2015)

Partnership TARGET FLUFF

- Centro Ricerche Fiat
- Feralpi Group
- CRS (CFF Recycling Group)
- Centro Rottami & Centro Sviluppo Materiali



TRIAL STATISTICO

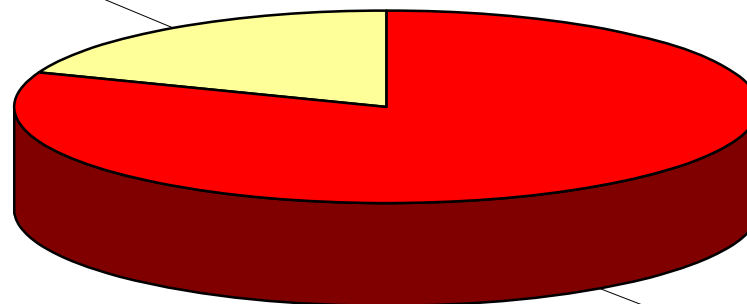
ITALIA 2006

(filmato)

Risultati finali del Trial statistico Italia 2006



Smaltimento
19%



Riuso,
Riciclo,
Recupero
81%

Conclusioni



Accordo di Programma Quadro è lo strumento corretto per risolvere le criticità della filiera dei veicoli fuori uso in Italia.

E' il primo esempio in Europa di attiva collaborazione tra la filiera industriale e la Pubblica Amministrazione per raggiungere gli obiettivi ambientali con un concetto di efficienza industriale.

Prima volta creazione di un Team che comprende dalla grande industria alla singola azienda familiare.

Tutte le Associazioni insieme alle Istituzioni si stanno impegnando al fine di:

- centrare tutti gli obiettivi dell'Accordo**
- confermare anche in sede europea le effettive capacità di riuso / riciclo / recupero energetico della filiera industriale italiana dei veicoli fuori uso.**